

ABBONAMENTI

Basta tutti i giorni tranne le Domeniche
Udine a domicilio e nel regno:
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 22
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5

Direzione ed Amministrazione
Via Profetura N. 8.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO — ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA:

In terza pagina:
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni,
Ringraziamenti Cent. 15
per linea.
In quarta pagina 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Un numero arretrato Centesimi 10

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
ducci e presso i principali tabaccai.

PAESAGGI AFRICANI

(nostra corrispondenza)

Massaua 15 maggio

Senza esser profeta o figlio di pro-
feta, io ho fede nell'avvenire della nostra
colonia — avvenir agricola prima, e
più tardi anche commerciale.

Tutta questa vasta estensione di ter-
reno in gran parte incolto e spopolato
(quel poco coltivato lo è con mezzi as-
sai primitivi), terreno che racchiude in
se quantità non piccola di humus e di
sali nutritivi, costituisce una grande ric-
chezza, ed i nostri contadini anziché at-
traversare l'Oceano per finire schiavi
nelle pampas dell'America, hanno qui
un punto di sfogo, qui potranno in
breve tempo diventare proprietari della
terra da loro coltivata e crearsi una a-
giatezza che forse, al più, è negata in
America.

Venendo qui poi resterebbero sempre
italiani. Questo suolo in parte vergine
in parte riposato da lungo tempo, a-
spetta d'esser fecondato dal lavoro in-
telegente di un popolo vigoroso ed at-
tivo.

Qualcuno pensò di poter fare di Ma-
saua una colonia sul tipo dei *comptoirs*
della costa occidentale africana, cioè un
posto occupato da poche forze, al quale
affluivano le popolazioni dell'interno
per lo scambio dei loro prodotti colle
nostre manifatture. Questa forma di
colonia è l'unica possibile in quelle re-
gioni, stante in clima micidiale, ma
noi che qui godiamo il vantaggio di un
clima sano e confortevole all'europeo, do-
biamo creare una colonia a tipo misto
di *exploitation* per colture estensive
nella zona meno abitabile, e di po-
polamento per la parte migliore, e mi-
gliata e moltiplicata di coloni troveremo qui
benessere ed agiatezza.

Una prova di quanto possa dare qui
il terreno, la si ha nel tributo che l'O.
Kulé-Kusai, l'Hamasen ed il Seré pa-
gavano al Negus, cioè lire 1.600.000
oro, e ciò con solo una piccola parte
coltivata.

Narra Müllinger che Negusai, nelle
guerre contro Teodoro, estorse in un
anno all'Hamasen non meno di 110.000
talleri M. T. pari a circa lire 498.000.

E Debbe quando circa quattro anni
fa razziò l'Assara ed i suoi paesi cir-
convini, riuscì a carpire più di lire
40.000, e non erano che pochi mesi da
che li avevano razziati Barambaras
Kaffel ed Hana Selassé.

Stante la varietà di clima e di atti-
tudine che abbiamo nella colonia, sono
parecchie le piante che si possono col-
tivare. Fino a 1800 o 2000 metri s. m.
allignano i cereali specialmente la dura,
(sorghum), oltre ai 2000 il tef (poa-
abissino) ed il frumento.

Oltre ai 1600, come coltura secondaria
tranne cereali e grano, cioè nell'intervallo
tra il sorgo e la semina dei princi-
pali cereali, si hanno: orzo, dagnusa,
simbar, lenti, ceci, piselli, ed altri lo-
gumi.

La dura ha il grande vantaggio di
richiedere poco lavoro e poca spesa, e
di adattarsi a condizioni molto diverse
di clima e di terreno, di più resiste
molto alla siccità.

Nel Senhah al calcolo che, in media,
un sacco di dura ne dà 40. Come al-
timento dell'uomo la dura ha un valore
pressoché eguale a quello del grano-
turo, Ecco i risultati di un'analisi
comparativa.

Albumina	Amido	Olio	Altro
ed altre			sostanze
nutrimento			
non acide			

Dura	10.60	71.11	4.24	14.02
Grano duro	10.90	71.22	5.66	12.92

Il prof. Galanti (*) conferma l'affer-
mazione di altri, cioè che il pane di
dura sia suscettibile di diventare, se
ben fatto, eccellente. Fra le colture
speciali adattabili qui e che atteschi-
rebbero senza fallo nei siti irrigabili
dell'altipiano, noti il cotone, il caffè
ed il tabacco. Gli esperimenti già fatti
hanno dato ottimi risultati.

Lo zucchero invece non potrebbe pro-
spere qui, avendo bisogno di un clima
affatto opposto a questo, cioè lungo
periodo umido interrotto da breve sta-
gione asciutta.

Nel Senhah e lungo il corso supe-
riore dell'Anseba, atteschierebbero bene
il sesamo ed il sommaco.

Vegetazione arboria non manca. La
zona fra i 1800 e 2400 metri s. m.
dove il suo nome è *Uoina Dega* alla
vite, di cui oggi rimangono pochi esem-
plari selvatici, ma che un tempo era
coltivata. Imperanti Teodoro e dopo lui
Giovanni, la si cominciò a sbarbicare, e
ne fu causa che diceva adito imper-
iale, altri l'egoismo dei Negus su-
nominati che imposero una gravissima
tassa sul vino, prelevandola in natura,
talché quasi tutto il prezioso liquore si
godeva a Corte, e ben poco ne rimas-
se ai coltivatori, per cui questi pre-
ferirono aradicare le piante.

L'olivo salvatico (*nari-cela-chrysophylla*) popola le pendici delle cime e
delle valli, ed in certe località forma
delle vaste selve. Poi peri e peschi sel-
vatici, sicomori, babud (adansonia di-
gitata), kolquat (enforbia candelabra)
cedri, aranci, limoni, e nel Senhah l'a-
bano.

Circa alla potenzialità agricola della
regione torrida, è molto azzardata la
conclusione di coloro che le negano ogni
produttività ed ogni avvenire.

Al Cabada, in Australia, ed altrove,
vi sono veduti mircoli, e dell'Australia
specialmente fa detto che ivi i fini
della natura erano in opposizione con
quelli dell'uomo. Eppure chi ha visi-
tato Melbourne può dire quanto val-
gano il valore e l'energia fisica e mo-
rale di uomini intraprendenti.

Il Samhar (?) dei dintorni di Massaua
non è un deserto; s'è un terreno
arso dal sole e privo del beneficio di
acqua che lo irriga.

All'epoca delle piogge verdeggia
una vegetazione che tanto più si fa
fitta quanto più ci allontaniamo dal
mare.

Fra gli alberi noto l'acacia spinosa,
la stapelia anglo, l'avicenna, la salva-
dora persica, il baiaomodendron africa-
num-Arnot e la senha.

Ad Arkko poi si vedono bei esem-
plari di palma dam (*hyphaene the-
baica* Mart.)

Mancono studi veramente seri sulla
potenzialità agricola e sull'idrografia
della regione torrida, ma è certo che,
in rapporto alla seconda, la differenza
fra la quantità d'acqua che cade dal
cielo e quella che scende al mare, è
considerevole; forza è dunque che una
gran parte resti assorbita. La possibilità
d'una irrigazione non è quindi chimérica.

Facciamo poi astrazione dal potere o
non irrigare il Samhar, anzi ammet-
tendo l'ipotesi dell'impossibilità, resta
sempre il fatto che vi si possono col-
tivare una quantità di piante che non
richiedono acqua, fra cui prepotentemente
diverse qualità di adobe gommarosa. La
celebre gomma del Cordofan la si ri-

cava dalle acque di senza bigia colti-
vato in regioni sterili, aride, sabbiose,
che stanno fra il 12.30 ed il 13.30
parallello.

In qualunque ipotesi poi una gran-
dissima parte del Samhar dovrà conti-
nuare sempre ad esser destinata alla
pastorizia.

La natura ha creato una reciproca
dipendenza fra il Samhar e l'altipiano,
poiché ricorrendo la stagione delle pio-
ghe in epoca diversa, nei mesi in cui
mancono i pascoli in alto abbondano
al basso, e viceversa, per modo che resta
assicurata l'alimentazione del bestiame
in ogni stagione.

Le guerre, le razzie e l'epizooz,
hanno avvilito questo ramo d'industria;
ora però si sta avviando ad un graduale
riscoglimento, e la pastorizia non tarderà
a ridiventare una importante risorsa
per questi paesi.

Che questa terra racchiuda nel suo
seno ricchezze minerarie, s'ignora, ma
persone competenti sostengono esservi
il ferro, l'oro ed il platino.

Quanto al commercio, ho già detto
che il suo sviluppo sarà lento; quel
poco che oggi avviato merita appena
un cenno.

Massaua esporta madreperla per un
valore di circa lire 600.000 annue. Que-
sta pesca si fa principalmente alle isole
Dahac, da maggio a settembre, e vi
concorrono un 180-170 sambuchi (grosse
barche indigee).

Ma hanno i metodi primitivi usati
nella pesca, i banchi periferici soffrono
di un continuo e progressivo esauri-
mento; l'ostica della perla (*bulbul-ma-
leggrina-marinata*), e più ancora quella
della madreperla (*sadaf-melaggrina-mar-
garitifera*), diventano oggigiorno più rare.

Il commercio delle perle sfugge, come
di leggeri si può intendere, ad ogni
studio e vigilanza, ed è fatto quasi
esclusivamente dai Benani.

La colonia ha salini naturali ed
Hamasen sulla costa a nord di Massaua,
a Bardula nella penisola di Bari, ed a
Gabb-Ha nell'arcipelago di Dahac. Si
noti che il sale rappresenta uno dei più
importanti articoli d'importazione in
Abissinia, e da qui se ne potrebbe im-
portare anche nel Sudan.

I prodotti che l'Abissinia esporta oggi
a Massaua sono: pelli, burro, oro, avo-
rio, cera, zibetto, caffè.

Le pelli abissine sono molto ricercate
perché assai leggere e rendono bene in
coccia.

Il caffè abissino è brutto all'aspetto,
ma aromatico, e misto a quello del Je-
men da un'ottima bevanda.

Le importazioni oggi si limitano a
colonata bianca, filati rossi, e conterie.

Ma l'avvenire commerciale della Co-
lonia Entrea dipende principalmente dal
Sudan.

Uomini competenti per loro studi o
per loro lungo soggiorno in quei paesi
sono unanimi nel ritenere che, in un
tempo relativamente breve, una parte
molto notevole del commercio sudanese
possa attrarsi a Massaua.

Il nostro raggio d'attrazione commer-
ciale si limiterebbe, in condizioni ordi-
narie, al Sudan orientale, vale a dire
alla regione fra la costa ed il Nilo
azzurro, che comprende la provincia di
Taka con Kassala capitale, il Gallabat,
il Ghadaf, ed una parte del Sennear,
ma potrebbe anche estendersi oltre que-
sta cerchia.

Tre sono i grandi sbocchi del Sudan:

1. Nilo — Suachim — Massaua.

La prima via è l'anghiostima ed irta
di difficoltà, a causa delle cateratte che
ostruiscono il corso del fiume. Quella
di Suachim è più lunga di circa 14
della nostra di Massaua, oltre di che
lungo quel percorso fa difetto l'acqua.

Perché dunque non sarà preferita la
Kassala Cheren-Massaua, più breve, for-
nita d'acqua sufficiente e di buoni pas-
coli per cammelli?

I principali prodotti di esportazione
del Sudan sono: gomma, avorio, caffè,
cera, burro, cotone, senha, tamarindo,
pelli, oro. Ed il nostro paese vi potrà
importare, tessuti, filati, conterie e
corte derrate alimentari.

Credo che la diffidenza, o avversione
che sia, con cui la madre patria guarda
questa Colonia, la si debba ricercare
più nel carattere nostro che nella ra-
gione di essere. Siamo un popolo meri-
dionale, il nostro è più il paese della
poesia, della musica, delle arti belle in-
somma, che del calcolo. Non siamo e
non saremo forse mai colonizzatori per
progetto, tutt'al più lo diverremo per
forza.

Quantunque Assab faccia, amministra-
tivamente, parte della Colonia Eritrea,
pure risponde in parte ad altri obiettivi
ed è punto d'appoggio per spiegare la
nostra azione in altri campi.

La costa che comprende Assab corre
per 584 kilm., da Ras Endedah a Ras
Segian, e fa, si può dire, corpo e sistema
col protettorato nostro dell'Oceano In-
diano. Assab ha per obiettivo le rela-
zioni politiche e commerciali colle Sclae
del Galla e del Somali. La sua impor-
tanza si riassume principalmente quale
posto d'osservazione verso lo Sclae e
l'Assab.

La sua popolazione fissa ascende a
circa 1600 abitanti con 200 circa di
popolazione fluttuante.

I monsoni dominanti ad Assab per
lunghi periodi, rendono il suo clima
molto sopportabile per gli europei, che
quello di Massaua.

Il sottosuolo è ricco d'acqua, un po'
salmastra, ma non malsana.

Vi prospera la palma dattilifera ed
il terreno si presta in genere ad una
svariata coltura.

Ed ora darò qualcosa delle forze mi-
litari che presidiano la Colonia, e sono:

Truppe europee

1. Battaglione Cacciatori in 6 Com-
pagnie della forza di 150 uomini cia-
scuna.

1. Sezione Cannonieri-Operai

1. Specialisti del Genio

1. Ferrovieri

1. di Sanità

1. di Assistenza

Truppe miste (europee ed indigee)

1. Compagnia Cannonieri da fortezza

1. Zappatori Genio.

1. Treno per servizio di

tappa e trasporti

1. Carabinieri e Zaptié

Truppe indigee

2. Batterie da montagna su 4 pezzi

2. Squadroni cavalleria

4. Battaglioni fanteria su 4 Compagnie

e ciascuna della forza di 200 uomini,

più le bande armate che sarebbero le
irregolari e che su per giù ascendono
a 4000 uomini.

La formazione delle batterie con ele-
mento nero, destava da prima una certa
apprensione in molti, giudicando poco
prudente di far apprendere a queste po-
polazioni l'impiego del cannone, ma giu-
stamente altri fecero osservare che non
è tanta la difficoltà del maneggio dei
pezzi, quanto la quasi impossibilità di
procacciarsi di buoni, e più ancora di
avere le munizioni che impedirono agli
abissini di possedere artiglieria.

Per questi timori, se non sono
infondati, risultano esagerati.

Comunque l'arruolamento degli ar-
tiglieri indigee si fa solo fra i musul-
mani e specialmente Sudanesi.

I battaglioni di fanteria e gli squa-
droni di cavalleria sono invece reclutati

fra i musulmani e fra gli abissini nella
proporzione di metà e metà. E sia per
la forza disciplinata che fanno mante-
nere gli ufficiali bianchi addetti a questi
reparti, sia perché queste popolazioni
non soffrono gran cosa di fanatismo re-
ligioso, fatto sta che nelle compagnie
regna un perfetto accordo fra i vari
componenti, ad onta delle diversità di
credenza religiosa.

In ultra mia dieci delle qualità fisiche
e morali di queste genti, superfluo quindi
che mi dilunghi a riparlare, e solo per
dimostrare che razza di combattitori
sieno questi neri, vi trascriverò l'itine-
rario seguito dalla 2. compagnia del
4. battaglione indigee in una escursione
nel mese di agosto 1892.

Gior.	Kilm.
1° da Assab a Heret	54
2° da Heret a Mai-Harin	40
3° da Mai-Harin a Mai-Mafeles	55
4° da Mai-Mafeles a Gasoh	55
5° da Gasoh a Pozzi Souda (Baza)	51
6° da Pozzi Souda a Garasadi (Baza)	24
7° da Garasadi a Mogollo (Baria)	56
8° riposo in attesa di ordini.	
9° da Mogollo a Agordat	52
10° da Agordat a Karen (2 tappe)	80
11° da Karen a Assab (2 tappe)	90

Sono dunque la bagatella di 563 ki-
lometri percorsi in 14 giorni, da 200
uomini in pieno assetto di guerra, ed
in territorio senza quasi senza strade.
E di questi solo 3 si dovettero lasciare
all'infirmeria di Karen perché colpiti
da febbre malarica acquisita nel Barca.

Quanto ai viveri, in marzo ogni sol-
dato riceve 500 grammi di farina di
frumento per prepararsi la *dargula*, l'a-
qua e la legna si trovano dappertutto fa-
cendo, e ciascun ascario (soldato) porta
seco fino a 4 kilogrammi di farina, cioè
il proprio vitto per 8 giorni.

Nasore.

VIVA TRIESTE!

Sulle elezioni municipali avvenute
ieri in quella patriottica città — e per
le quali le autorità governative avevano
fatto d'ogni erba fascio acciò riuscissero
in senso austriaco — mandano alla Ga-
zetta di Venezia il seguente telegramma:

Trieste 29, ore 9 p.
L'ordine si mantiene perfetto du-
rante tutta la giornata.

Votarono in milledecento il partito
liberale riportò una splendida strepi-
tosa vittoria.

Piandendo la folla, si proclamarono
eletti Bunelli con voti 893, Barison con
883, Bonuzzi con 871, Bernardino con
860, Angeli con 859, Luzzatto con 868,
Piccoli con 854, Pitteri con 816, Ra-
scovich con 836, Spadoni con 870, Ve-
nezian con 898, Zanzola con 896; tutti
liberali.

La lista avversaria ebbe 114 voti,
la slava 59.

Cominciando la piandente folla, vota-
rono dei nostri persino i malati e i mor-
ibondi trasportati all'urna dall'Ospita-
le.

Un telegramma dell'Adriatico reca:
«Avendo il governatore Rinaldi
proibito perfino l'accesso al pubblico alle
gallerie della sala dove ebbe luogo la
votazione, una folla enorme stazionò
tutto il giorno nella Piazza Grande. Il
pubblico, dopo le quattro, segnava con
ansia dalla piazza i risultati dello scru-
tizio.

Le notizie buone si succedevano ad
ogni istante. Quando si seppe il risul-
tato definitivo, scoppiò un applauso im-
menso. Entusiasmo indescribibile. Pat-
tuglie della baionetta innastata percor-
rono la città. Le truppe sono conge-
nate.

Da una lettera particolare che abbiamo

ricevuto più tardi questa mattina, togliamo quanto segue:

«L'esito delle elezioni municipali del quarto collegio fu una splendida vittoria del partito nazionale italiano, malgrado i soprusi del Governo, le violazioni della costituzione cittadina. La maggioranza plebiscitaria inflisse al partito governativo una sconfitta disastrosa, poiché ebbe 202 voti su 1464 elettori. Votarono ammalati, vecchi, infermi portati a braccia».

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Maggio (1899). Gerardo da Camino, rotta la fede al Patriarcato, infesta nuovamente i confini friulani con lotte quotate e sanguinarie.

Un pensiero al giorno. Solamente l'ignoranza è fanatica, e solamente il fanatismo è intollerante. (F. A. Aulard).

Cognizioni utili. Il disseccamento dei fiori per uso medicinale o di profumeria. È questa la stagione più propizia. Sono molte le specie di fiori e di erbe che servono per questo uso. Le principali sono: la viola del pensiero, la lavanda, il timo, la maggiorana, la serpentaria, la camomilla, la salvia, il tiglio, il sambucco.

La raccolta dell'essenza fatta con delicatezza nelle ore del pomeriggio, onde i vegetali non disperdano il loro profumo.

Al dissecamento deve farsi lentamente all'ombra, su stuoie coperte da un foglio di carta, perché il disseccamento rapido si sola fa disperdere ai fiori le loro essenze. La notte si ritirano, perché l'umidità li altera. Quando siano ben essiccati, si conservano in locali asciutti entro barattoli smerigliati, o almeno entro cassette di legno e avvolte in carta.

La sfinge. Monoverbo. PP O Spiegazione della sciarada preced. AL LO DO LA

Per finire. Tra marito e moglie. — Non vedi come è corta questa sciarada che mi hai comperato? È troppo incomoda!... — Perché, mia cara? — Perché quando vi è il fango nelle strade non si può alzare. Penna e Forbici

DALLA PROVINCIA

Notizie bacologiche

Siamo in grado di dare le seguenti notizie sull'andamento della campagna bacologica nel Friuli, certi, nei pubblici, di far piacere ai nostri lettori.

Il sesso posto quest'anno in incubazione fu per due terzi di razza incrociata e per un terzo di galle pure.

La qualità perfetta e che può su larga scala fu posta in nasella, e degli stabilimenti Laval, Pasquali, Vinci-Antonini e gli altri d'Asolo Piceno. Queste ultime razze fecero qualche esatto nelle naselle, le altre qualità schiarono ottimamente e diedero bachi robustissimi.

La coltivazione, in confronto di quella dell'anno scorso, durante questa campagna è solo di un dieci per cento maggiore. Si poteva coltivare invece molto più grande quantità, poiché la fuga del gelo è bella ed abbondante tant'è vero che i coltivatori, vista la rigogliosa vegetazione, andavano negli ultimi momenti, in cerca d'altro seme, ma troppo tardi, perché i coltivatori di buona marca avevano già esaurito la loro produzione. Dal resto non è un gran male. Così si coltiverà meglio il fulgello, e si avrà attualmente un raccolto remuneratore.

Nel Cividalese, i bachi attualmente sono alla terza muta. A S. Daniele del pari. Mortigliano, Palmanova, Rivignano per Pordenone, hanno già bachi che superano la quarta muta.

L'andamento generale finora è ottimo, e se il tempo sarà favorevole alla maturanza, cioè senza piogge e ventilato, si può già ora predire un ottimo raccolto.

È da raccomandarsi ai coltivatori, in queste mattine e sera fredde, d'accendere il fuoco nelle bigattiere, poiché il baco è irraggiungibile, non mangia, e prolunga la sua vita con pericolo anche di fallimento.

I prezzi dei bozzoli saranno certo remuneratori; così il nostro coltivatore troverà compenso e si amerà maggior-

mente a' bacicoltura, che da qualche anno era avvilita. Le aste subirono, è vero, da qualche tempo un ribasso. Si era andati nei prezzi alle più alte cime, quasi all'esagerazione, ora si ribassarono portandosi ad un giusto limite; però questo ribasso non legittima la voce che i bozzoli del nuovo raccolto non saranno pagati di più della L. 4 alla 4.50. Queste voci sono sparse ad arte da famelici speculatori che vorrebbero comprare a gran buon mercato. Stiano sicuri i coltivatori che i buoni bozzoli, di onerosa rendita, si pagheranno alla fine cinque. A Milano si pagano ancora a 5.50.

Questa le notizie che riguardano il Friuli.

Pressa la coltivazione in generale, in Italia tutto procede finora non buon andamento, meno in certa plegia della Lombardia e della provincia d'Alessandria, visitate e battute da forti grandinate, ove per la distruzione della foglia si dovettero gettare i bachi già alla seconda muta.

Togliamo da un giornale giuntoci dalla Francia in data 20 corr. le seguenti notizie:

Milano (Pirenei orientali) — Salita al bosco dei bachi ottimamente, già chiuse tutte le bigattiere.

Varo — Bachi generalmente dalla quarta al bove e nelle Alpi sono in ritardo di cinque o sei giorni.

Payenne — I bachi si mettono alla quarta a meraviglia.

Sisteron — Bachi dalla terza alla quarta splendidamente.

Montagne dei Maures — Allevamenti della quarta con andamento stupendo.

In tutti questi luoghi ha il centro di produzione la vecchia e nota casa Numa Laval, con sede a Milano.

Conclusione, tanto in Italia che in Francia, l'andamento degli allevamenti non potrebbe essere migliore, e l'esito finale contribuirà a tener alte le sorti della sericoltura, fonte di ricchezza dei paesi immediatamente agricoli come il nostro.

Sandanelesi e Cividale.

Cividale, 28 maggio.

Oggi dunque abbiamo avuto la visita graditissima degli amici di Sandanelesi e Cividale, che ci hanno portato con loro una comitiva composta di 31 suonatori — appartenenti alle Società operaie e filarm.

Alla Stazione, quando arrivarono nel treno delle 9.31 ant., erano ad aspettarli, oltre ad un pubblico numerosissimo, le rappresentanze del Municipio, della Società operaia e della Società filarmonica, colla Banda, che intonò una marcia quando il treno giunse in Stazione.

Quivi presentazioni, strette di mano, ecc., e quindi gli ospiti, frammisti ai Cividalesi e preceduti dalle due Bande, che suonarono alternativamente durante tutto il percorso, s'avviarono alla città per la porta Cavour.

La giornata era splendida. Un Arcade direbbe che il sole aveva sorbato per l'occasione i suoi raggi folgorati; il cielo il suo più terso azzurro; l'aura le carezze più blande; i campi, i colli vicini, i monti lontani, le gradazioni più varie e smaglianti della verde tavolozza. Un Arcade balerebbe anche una Azzurronica per gli occhi: dolci e luminosi della signora tale, e per gli adorabili capelli biondi e il caro viso, ingenuo e malizioso ad un tempo, della signora tal'altra, che trovavano alla Stazione...

Ma, non siamo in Arcadia, e belare non giova. Invece siamo giunti all'Albergo del Friuli, dove nella grande sala con molto buon gusto ornata, sono preparate le mense.

Quivi le Bande musicali si siedono, e gli ospiti fanno un *déjeuner*.

Dopo il quale, accompagnati sempre dai rappresentanti della Società cividalese che hanno stati a riceverli alla Stazione, visitarono i monumenti e le cose notevoli dell'antica capitale longobarda. Di ritorno dal Collegio «Paolo Diacono» ove furono gentilmente ricevuti dal Direttore avv. Zinzi, ebbero la compiacenza di ammirare nella Chiesa dell'Ospedale un lavoro del loro glorioso Pellegrino da Sandanelesi: la famosa tavola cioè di quell'altare, dalle vergini e dai putti raffaelleschi.

Dalle 3 e mezza alle 5, nella piazza Paolo Diacono, dove s'era dato convegno il fior fiore della nostra cittadinanza, la loro brava Banda eseguì il seguente programma:

1. Marcia «Passeggiata militare»
2. Mazurka «La zinghera»
3. Sinfonia «La margherita»
4. Waltzer «Tentazioni»
5. Duetto e preghiera, finale primo «Le Villi»
6. Polka «Circiel»

Gerbacia
Postavi
Balla
Bolognesi
Puccini
Filippa.

I vari pezzi furono applauditi, e tutti ammirarono con gradevole sorpresa l'intonazione perfetta, la fantasia e il colorito — che si riscontrano così raramente nei corpi musicali dei piccoli paesi — di cui questi distinti flarmonici si diedero un bel saggio. Molti rallegramenti al valente ed appassionato loro maestro, signor Angeli, che ha la compiacenza di volere compensare le sue fatiche artistiche colle belle esecuzioni di suonatori così intelligenti.

Dopo il concerto musicale, ci fu il pranzo nella sala dell'Albergo del Friuli, al quale assistettero pure il dott. Antonio Polia, assessore, in rappresentanza del Municipio, e il signor G. B. Vuga quale rappresentante della Società operaia. Più tardi intervenne anche la presidenza della nostra Società filarmonica, formata dai signori dott. Fanna, Luigi Bront e Francesco Cocconzi, ed il maestro signor Raffaello Tomadini, e creduto anche il signor Francesco Bivellacqua, altro dei direttori della Società operaia, e che fra i più assidui e gentili nel fare cogli ospiti gli onori di Cividale.

Non osando io intervenire, non vi posso dare particolari sul pranzo, sui brindisi, ecc. So che fu una riunione cordialissima, simpatica, allegra; che i Sandanelesi si mostravano contentissimi di trovarsi a Cividale, ed i Cividalesi di averli ospiti.

Il barone Turan de Castro espresse in un brindisi questi sentimenti dei Sandanelesi: il dottor Polia disse per Cividale quanto la città teneva onorata di ospitarli, e promise il ricambio della visita.

Il sig. G. B. Vuga ricordò opportunamente i Sandanelesi che hanno una pagina memorabile nella storia del lavoro, delle arti e del patriottismo. Parlarono inoltre il cav. Parlati, ed i maestri delle due Bande, signori Angeli e Tomadini.

Alla fine del pranzo due giovinette distribuirono mazzuolini di fiori ai commensali. Il mazzolino più grande venne assai gradito.

Ma, l'ora precipita, e bisogna rifare la strada della Stazione.

È una sera deliziosamente fresca, succeduta ad una calda giornata.

Mezza Cividale si riversa fuori porta Cavour. Il piazzale della Stazione è affollato. Giunge suonando la Banda di Sandanelesi, preceduta e seguita dai nostri ospiti affrettati e molti a braccetto col Cividalese.

Sul piazzale la Banda s'arresta e suona l'inno di Garibaldi e la marcia Reale. Scoppiano evviva entusiastici a Cividale, a S. Daniele; si grida *arrivederci*; si accendono fuochi di bengala; si agitano in alto i cappelli e i fazzoletti.

È un momento di vero entusiasmo, che si ripete quando il treno si mette in movimento, mentre la Banda suona dal vagone dov'è salita, da ogni sportello sporgono dieci teste e venti braccia che si muovono salutando, e da ogni vagone parte un grido solo formidabile di *evviva Cividale*, è *arrivederci*.

Mille voci di Cividalese che occupano il margine del binario dal fabbricato passeggeri sino allo scalo merci, rispondono *evviva Sandanelesi*, e *arrivederci*, agitando cappelli e fazzoletti; e il treno già corre più rapido illuminato ancora dai rossi riflettori del bengala.

Arrivederci! arrivederci!... *Ecc.*

Pontebba, 29 maggio.

Passeggiata di una principessa.

Ieri sera col treno diretto delle 7 passò per Pontebba, proveniente da Venezia e recante a Verona, la principessa Bianca di Borbone, consorte dell'arciduca Leopoldo Salvatore d'Austria.

Essa viaggiava in incognito.

Pordenone, 29 maggio.

Fotografia.

Abbiamo avuto sott'occhio diverse vedute eseguite dal giovanotto Vincenzo Falomo di Pordenone, esordiente in fotografia, destinate ad essere esposte alla grande gara fotografica indetta dal «Club Ignoranti» in Venezia.

Per vero dire il Falomo mostra un vero amore per sì bell'arte, e le vadutine dei circostanti paeselli montuosi faranno di certo bella mostra a quella gara, che si aprirà in Venezia domanica prossima.

Auguriamo al Falomo buoni risultati.

Il cividalese avv. Guido Podrecca, zio del socialista Guido Podrecca direttore dell'«Asino», ha dato l'altra sera alla *Commedia di Milano* una commedia intitolata «Senza uscita».

Riproduciamo domani qualche giudizio della stampa su questo lavoro.

Furti di polli ed arresti.

Certi Giuseppe di Angelo Filippini e Giovanni Battista Giochiotti di Giovanni, contadini di Magreda, d'anni 17, me-

dante una scorta a pinoli, penetrarono nel pollaio di proprietà di Maria Monfredo fu Giuseppe, di Ravenna, ed in danno della medesima rubarono quattro polli del valore di lire 8.

Quindi penetrati nel cortile aperto di Domenico Nicoletti fu Protasio, pure di Ravenna, entrarono nella stalla ed in danno del medesimo, rubarono quattro galline del valore di lire 10.

La refettoria venne poscia consegnata a Calligaris Pietro fu Pietro, d'anni 48, perché fosse venduta.

Squisate le galline ed i polli, vennero arrestati i due ladri ed il Pietro Calligaris quale ricettatore, dai carabinieri di Faedis.

— Ignoti, di notte, mediante scalata di una finestra, s'introdussero nel pollaio aperto di Giacomo D'Odorico, rubando in suo danno sedici galline del valore di lire 82.

CRONACA CITTADINA

ELEZIONE POLITICA

COLLEGIO ELETTORALE DI UDINE MANIFESTO

Nella votazione per la nomina del Deputato al Parlamento Nazionale nessuno dei Candidati rituli in suo favore il numero dei voti prescritto dall'art. 74 della vigente legge elettorale.

Domenica 4 Giugno p. v. alle 10 ant. seguirà la votazione di ballottaggio fra il signor

avv. Giovanni Batt. Billia

che ottenne voti 1867, ed il signor avv. Giuseppe Girardini

che ne ebbe 1218.

Gli uffici elettorali saranno costituiti dalle persone che già assunsero codesto incarico nell'adunanza del 28 maggio corr.

Udine, il 29 maggio 1899.

Il Presidente, Carlo Massaroli.

Ballottaggio!

Mentiremmo a noi stessi se non dicessimo che il ballottaggio, nonostante la prevalenza di voti a favore del nostro candidato, ci ha recato sorpresa e dolore.

Data la condizione attuale del Collegio, colla memoria della lotta recentemente sostenuta nel nome del Doda, cittadini di ogni gradazione politica si pronunciarono spontanei nel volere Battista Billia a successore dell'illustre defunto.

Tutti lo sanno che se l'avv. Battista Billia avesse consentito, altre legittimate ed altri Collegi gli avrebbero volentieri commesso quel mandato che per tre volte e per dieci anni consecutivi onorevolmente egli disimpegnò. Questa volta, gli sforzi concordi e insistenti di tanti cittadini, vinsero le di lui esitanze, e, spinto solamente da un alto sentimento di abnegazione, egli accondiscesse a lasciarsi portare evviva in battaglia. Parava che gli avversari avessero deposte le armi, che battaglia non ci avesse neppure ad ingaggiare. E invece siamo al ballottaggio. Chi non doveva restare sorpreso?

È dolore provammo per lo scarso, scandalosamente scarso, numero di sceltori, specialmente nel Comune di Udine. Leggendo i dispacci di Appiano e di Ortona, dove pur ieri l'altro i votanti raggiunsero il sessanta ed anche l'ottanta per cento degli iscritti, un senso di vergogna ci sale alla fronte, e il confronto segna un aspro rimprovero alla nostra apatia politica. Assai è fiacca la nostra educazione politica!

E la torto, torto gravissimo, impedire nella lotta, quasi a rimorchio della sua volontà, una persona rispettabilissima, senza sentire almeno la convenienza di suffragare coi voti la proclamazione generalmente accettata. La tiepidezza degli elettori è stata doppiamente censurabile.

Le scuse non bastano.

Si avrà forse pensato che la quasi simultaneità dei consensi rendeva sicuro il trionfo, e la rinuncia artificiosa nel competitor togliere perfino il simulacro della lotta. Cui certamente molti hanno pensato. E gli uni facendo a fiducia sugli altri, se ne rimasero tranquillamente alle case loro. E tanto o meno di non scomodarsi! Ma così non si è tenuto conto della sorpresa; così si è venuto meno ad un dovere ovvio generale, e al particolare rispetto verso il

candidato prescelto; così si è inditta al Collegio una nuova settimana di passione.

E se del passato è lecito argomentare del futuro, la settimana di passione è destinata a scavare un solco di irritazioni e di risentimenti che sarebbe stato bello per tutti l'evitare. Non noi però inacerbiranno gli animi cittadini; perché questo genere di pugilato non si confà all'indole del nostro giornale.

La memoria del passato è ancora fresca nella nostra mente: dal 1868 in qua a tutte le campagne elettorali, testimoni ad attori, abbiamo partecipato. Assiستم agli entusiasmi dell'epoca dell'indipendenza; al mutamento derivato dalla rivoluzione parlamentare del 18 marzo 1873; allo scrutinio di lista e poi Collegio anonomo; quando alcuni degli odierni elettori riuniti non era ancora nato. E si lottava anche allora strenuamente per i propri uomini, si contrastava palmo a palmo il terreno, si gustavano le vittorie e si sentivano le sconfitte. Ma le furono guerre leali, senza scandali, senza convulse sostituzioni di passioni.

Ed ora? Dobbiamo dirlo, che ad Udine prima del 1892 non si erano visti questi sistemi di lotta ad armi corte e proibite. Colla candidatura dell'avv. Girardini nel novembre 1892 contrapposta al Doda, ed ora colla candidatura medesima contrapposta a Billia, si è inaugurato un genere di combattimento che nessuno può approvare. Sappiammo che vi sia estraneo il candidato, ma non vi sono certo estranei i di lui sostenitori. E questo spettacolo ci rattrista.

Gi rattrista l'antagonismo che noi fatti o colle parole si va designando fra i lavoratori e quelli che vengono additati come *non lavoratori*. Ci pare di assistere, *mutatis mutandis*, a quelle insensate persecuzioni antisemitiche, che infestano altre contrade. Ma quanti sono i non lavoratori? Chi è colui che non trae dalla propria mente o dal proprio braccio, i mezzi ordinari di sussistenza? Il lavoro è per tutti attualmente occupazione, obbligo, necessità. Il lavoro non è condanna, un mistero di tutti. Il lavoro del cervello e del cuore non è da meno del lavoro nelle officine e nei campi. Maledetto colui che sparge la zizzania, che crea le diffidenze, che eleva barriere fra gli artefici vari in uno od altro senso correlati all'economia nazionale.

Malgrado hanno sostenitori del Girardini toccato questo tasto, hanno cercato di suscitare funesti dualismi. La candidatura Billia aveva precisamente lo scopo opposto: la fusione di quasi tutte le gradazioni politiche mirava a soffocare accentrazioni particolariste: lo dissero i promotori, ed è vero.

Ma noi non facciamo torto ai lavoratori manuali, per così esprimerci: essi sono strumento di pochi sfruttatori, o, per dirla vulgarmente, della *piazza*. Nel senso periglorativo della parola. E questo che ci angustia, è questo che deve richiamare la nostra riflessione. Nemici della tirannide dell'alto da cui siamo fortunatamente liberati, guardiamoci dalla passiva fra le tirannie: quella che viene dal basso. Per carità non si dica che a Udine impera la piazza.

Senza ricordare la sfrenata licenza di cui dettero esempio certi giornaletti d'occasione, basta accennare al contegno noivile di domenica sera nella Sala dell'Ajace, ai baccani che vi tennero dietro; basta osservare da chi e per conto di chi quelle piazzaiuole dimostrazioni furono operate, per impensare uomini di ogni partito.

E se si contengono così pur essendo rimasti in minoranza, cosa avrebbero fatto se fossero riusciti in qualche prevalenza di voti? Che ne sarebbe avvenuto se avessero per sorpresa trionfato? E, di questo passo, dove si va?

Noi speriamo che domenica gli elettori di Udine, scuotendo la loro inerzia, salvino il decoro della città, onorino il candidato prescelto nella persona del Billia, e liberino dalla tirannia dei semiutenti di zizzania fra le classi sociali.

Camera di commercio

Melida bozzoli 1893

Editori: Il parere della Commissione nominata dalla Camera di commercio e dal Municipio di Udine, è composta dei signori: Morelli Lorenzo presidente, Mangili marchese Fabio vice presidente, Brogli Giuseppe, Corradini Michele, d'Arzano co. Orazio, di Trento co. cav. Antonio, Degan Giovanni, Frola Natale, Lotti Giovanni Battista, Luviana co. Giuseppe, Mesironi Luigi, Panterotto Giovanni, si fa noto:

I. Che nel corrente anno 1893 si formerà un prezzo medio per ciascuna delle seguenti categorie di bozzoli annuali (secolari e polivoltini):

a) gialli ed incrociati gialli;
b) verdi, bianchi ed incrociati bianchi-verdi.

II. La Melida verrà determinata dal complesso delle sole partite di bozzoli verificate nel peso e nel prezzo alle pubbliche pesche, presenti le parti contraenti o i loro incaricati, partite che saranno registrate dalle Commissioni locali in base al regolamento 3 aprile 1891.

III. Ad evitare litigi, sarà bene che le parti espressamente dichiarino in quale delle due categorie dovranno essere classificati i bozzoli e stabiliscano inoltre se intendano di riferirsi alla melida provinciale o a quella speciale di un dato mercato.

IV. Per togliere l'uso di arbitraria prelevazione di bozzoli a titolo di sanatoria, e per regolare l'azione dei consensi, la Commissione si attiene alle norme disciplinari sancite da apposito regolamento.

V. L'epoca utile per la registrazione dei contratti daterà dal giorno 11 giugno prossimo.

VI. Il pubblico mercato di Udine avrà luogo in piazza Vittorio Emanuele sotto la Legge municipale.

A. Masciadri

Il Segretario Dott. Qualtrieri Valentini

L'Accademia di Udine terrà venerdì 2 giugno p. v. alle ore 8 e mezza, pom. una adunanza pubblica per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. Le relazioni dei lungotenenti della patria del Friuli al Senato veneziano. Lettura del segretario.

2. Approvazione del Resoconto economico 1892.

3. Proposta di due soci ordinari.

Conferenza. Giovedì 1 giugno ore 2 pom., nella sala maggiore dell'Istituto tecnico, il sig. Vittorio Strimgher parlerà sull'Industria dei merletti.

Esami di stenografia. Ieri a sera ebbero luogo gli esami di stenografia presso il R. Istituto Tecnico di questa città.

La Commissione, composta dal cav. Massimo Miani, prende dell'Istituto, e dal dott. Giuseppe Pilotti, si mostrò soddisfattissima dell'esito dato dai singoli allievi, ed ebbe parole di ben meritata lode verso il diligente e bravo insegnante signor Italo Casellati.

Con tali esami venne chiuso il corso teorico dell'anno scolastico 1892-93.

Colonia alpina. L'ing. G. B. Rizzani consegnò alla Società Alpina Friulana L. 2050, frutto di una colletta iniziata al banchetto offerto l'altra sera dagli ufficiali del Genio Civile al cav. De Re, e destinati alle Colonie alpine per l'istituzione delle quali l'ing. Rizzani così efficacemente si adoperava.

Il Creolin è un potente antisettico.

Finalmente! Si annuncia da Roma che probabilmente giovedì verrà firmato il decreto che eleva da tre a cinque chilogrammi il peso dei pacchi postali.

L'annullata in Cassazione. La Cassazione ebbe a decidere, con recente sentenza pubblicata nella Cassazione Unica, che l'ammenda 23 aprile 1893, assume il carattere di semplice indulto non solo allorché al delitto sia stata inflitta dal magistrato una pena superiore ai sei mesi di detenzione o a tre di reclusione, ma anche quando sia stata inflitta una pena inferiore, se la pena però stabilita dalla legge sorpassi tale misura.

E ritenne che non poteva chiedersi, in Cassazione, l'estinzione penale per amnistia, il condannato per incendio od esplosione colpita a tre giorni di detenzione, perché tale delitto può essere punito anche con trenta mesi della detta pena. Similmente a costui è applicabile la disposizione, per cui se nei tre anni dal giorno in cui il condono viene applicato commette un nuovo delitto, il condono si ha per non concesso.

Gara fotografica. Il Club fotografico lavora indefessamente nei locali superiori della Camera di commercio (ex zecca) all'ordinamento della gara fotografica. Molti quadri sono già situati ed il Club spera di farne la solenne inaugurazione il giorno dello statuto. Pregha poi tutti i ritardatari a voler spedire i loro quadri sollecitamente per poterli convenientemente disporre.

Il numero degli iscritti e gli oggetti bellissimi pervenuti fin ora hanno ormai assicurato l'esito brillante della mostra.

Comitato protettore dell'infanzia. A tutto 10 giugno p. v. è aperto il concorso d'invio bambini poveri orfani ai bagni di mare per cura di questo Comitato.

Il limite d'età per essere ammessi è da 4 a 13 anni per maschi, e da 4 a 16 per le femmine.

Le domande saranno prodotte alla sede del Comitato presso l'ufficio della Congregazione di carità di Udine, e per ogni singolo individuo si avranno i seguenti certificati:

a) certificato di nascita;
b) certificato di vaccinazione;
c) certificato medico che indichi la qualità dell'affezione scrofolosa.

Si raccomanda d'indicare nell'istanza la via e numero di casa d'abitazione.

Il 24 maggio 1893.

La Presidenza

Certificato.

Napoli, 12 luglio 1891.

Certifico io sottoscritto di avere ripetutamente sperimentato nella mia Clinica privata ed ufficiale l'acqua minerale naturale della fonte reale di Koseritz (Slesia), e di averla trovata molto gradevole ed efficace, sia per l'acido carbonico libero che contiene, che per i composti alcalini che formano la base della sua mineralizzazione.

Epperò ordo convenientemente di raccomandarne l'uso come rimedio utilissimo nelle diatesi gastriche sia primitive che secondarie a vizio urico ed a congestioni epatiche, nonché in tutte le condizioni di esaurimento, che succedono al rallentamento nella attività del ricambio materiale.

Dott. prof. M. Semmola
Direttore alla Clinica terapeutica dell'Università di Napoli, senatore del Regno.

Deposito in Udine, presso i figli Dorta.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Del Bianco Giuseppe:
Rizzani famiglia lire 1, Bianconi Francesco 1, Basciaria avv. Giacomo 1, Levi avv. Giacomo 1, Pellarini Giovanni 2, Saitz Giuseppe 2.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

29 - 5 - 93	ora 9 a	ora 3 p.	ora 9 p.	gior. 30
Altim. rid. a 10				
liv. del mare	750.6	749.1	750.2	751.3
Umid. relat.	63	87	84	81
Stato di cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad. m.	W	W	W	N
S. direzione	W	W	W	N
Vel. Kilo.	1	4	1	1
Term. centigr.	18.0	24.0	17.0	17.4

Temperatura massima 24.8
(minima 10.5)
Temperatura minima all'aperto 9.4
Nella notte 12.2 11.0

Tempo probabile

Venti deboli settentrionali al nord; intorno ponente al sud — Cielo vario con qualche temporale.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 29.

Vice-Pres. MUSSI

Nella seduta antimeridiana discutendosi ed approvandosi alcuni progetti di legge secondari. Egli rispondendo a Rizzo dice che presenterà presto un progetto per riordinamento della magistratura; sulla unificazione della Cassazione civile dice che è una questione che merita di essere seriamente studiata e ponderata.

Seduta pom.

Pres. ZANARDELLI

Si svolgono alcune interrogazioni, fra le quali una di Galli sui provvedimenti per veterani, cui risponde Fagioli dicendo che occorrerebbe un milione da stanziare in aggiunta, ma che le condizioni presenti della finanza non consentono questa nuova spesa.

Galli invoca pronti ed efficaci provvedimenti.

Comincia la discussione del bilancio dei lavori pubblici. Come al solito parlano parecchi per raccomandare bonifiche, ferrovie, porti, strade, ponti, ecc.

Genala rispondendo a Basciari dichiara che si propone di presentare presto il programma tecnico e finanziario per le opere edilizie della Capitale.

Altre raccomandazioni si fanno; si comunicano nuove interrogazioni; e si leva la seduta alle 7.30.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 29.

Presidenza F. RINI.

Apresi la seduta alle ore 2.35. L'on. Grimaldi presenta alcuni progetti, fra cui quello per l'esercizio provvisorio, che la Commissione di finanza del Senato esamina subito; quindi si svolgono due interpellanze e si approvano senza discussione le modificazioni alla legge di contabilità, e la proroga a tutto giugno dell'esercizio provvisorio degli stadi di previsione dell'entrata e della spesa del ministero del tesoro; — e si leva la seduta alle 4.5.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Un'altra battaglia?

Alcuni maggiori dell'opposizione vorrebbero ritentare la battaglia contro il ministero quando si discuterà il bilancio dell'interno. Altri invece si oppongono prevedendo una sconfitta clamorosa.

Le pensioni al Senato

Roma 29 — Si conferma la notizia che il ministero vincerà nella votazione sul progetto delle pensioni.

Elezioni politiche

Cosenza 29 — Collegio di Paola. Eletto Del Giudice.
Civita 29 — Collegio di Ortona. Eletto Altobelli.
Como 29 — Collegio di Appiano. Eletto Scalmi.

Un giudizio inglese sulla politica interna italiana

Londra 29 — Il Morning Post dice:

Dacché la grande maggioranza in Italia riconosce la necessità di persistere nella politica estera risultante dalla tri-

plice alleanza, le lotte parlamentari sulle questioni interne assumono una importanza esagerata, tendendo ad una suddivisione indefinita dei partiti.

Il colera ad Amburgo

Berlino 29 — Dall'esame batteriologico di una persona morta il 27 corr. in Amburgo con sintomi coleriformi, risulta che il decesso è dovuto a colera.

La Commissione imperiale pel colera si è riunita oggi. In seguito a suo parere, l'antico acquedotto di Amburgo, o si chiuderà, e tutta la città d'ora innanzi si provvederà esclusivamente di acqua filtrata.

Corriere commerciale

Sede.

Lione, 27 maggio.

Anche durante la ora cinese settimana il nostro mercato si tiene in uno stato generale di riserva e di aspettativa, e gli affari nuovi hanno continuato ad essere calmi; tuttavia l'opinione sembrava migliore; oggi si crede di aver toccato il fondo del ribasso e non ci sarebbe se non poco a fare per ridonare dell'attività alle transazioni, ciò che ci sembra tanto più facile e tanto più pronto, dacché il consumo, il quale continua ad assorbire delle forti quantità di seta, deve ora avere dei grandi vuoti a colmare, per i suoi approvvigionamenti.

I venditori sono quasi del tutto scomparsi, la merce è molto meno offerta, ed i prezzi incominciano a regolarizzarsi.

In tal modo si può oggi calcolare il vero ribasso che si è prodotto dal mese di aprile, fin qui, che non si è esagerato limitandolo da fr. 3 a 5 per le sete d'Europa del Giappone e di Canton, ed a fr. 2 circa per le greggie cinesi.

Bulatti Alessandro, gerente responsabile

GIORNALE DI KNEIPP

Organo Ufficiale

del sistema di cura Kneipp

Col 1. Giugno p. v. uscirà in tutta l'Italia il GIORNALE DI KNEIPP unica traduzione autorizzata del Kneipp Blatt organo del sistema Kneipp.

In questo importantissimo periodico si tratteranno ampiamente i sistemi di cura del celebre parroco bavarese e vi saranno importanti scritti di dotti medici sull'idroterapia.

Il GIORNALE DI KNEIPP si pubblicherà il 1 e il 16 d'ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.° reale.

Gli abbonati al giornale di Kneipp potranno avere consultati gratuiti intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o se sia più opportuna per lettera.

Prezzo annuo dell'abbonamento anticipato Lire CINQUE. Inviare cartolina vaglia di Lire CINQUE all'Amministrazione del « Giornale di Kneipp » via della posta, 16, UDINE.

FABBRICA

di ogni articolo per confezionamento del seme bachi a sistema cellulare e per la conservazione del seme, con deposito oggetti di microscopio.

Udine, via Treppo 4.

Luigi Barcella.

LUIGI CUOGHI

Deposito pianoforti ed harmonium

MERCATOVECCHIO

con ingresso vicolo Puleci n. 3

UDINE

vendita, nolo, riparazioni o accordature.

Ferro Pagliari

ricostituente depurativo del sangue

del prof. Giovanni Pagliari

Premiato con undici medaglie
quattro delle quali d'oro

Guarisce l'anemia, la clorosi, le perdite bianche, la scrofola, le malattie catarali e di stomaco, ed in generale tutte le forme morbose provenienti da indebolimento od alterazione della massa sanguigna, come la prostrazione particolareggiata di Cliniche mediche, Ospedali, Professori e Medici d'Italia e dell'Estero raccolto in un opuscolo che viene spedito gratis a chiunque ne faccia domanda al Deposito generale PAGLIARI e C. - FIRENZE, anche mediante invio di un semplice biglietto da visita.

Trovisi in tutte le Farmacie al prezzo di Lire 1.00 la bottiglia con istruzioni.

Trovisi in tutte le farmacie al prezzo di Lire 1 la bottiglia.

DA AFFITTARSI IN SAOILE

L'ALBERGO ALL'ITALIA.

Otto stanze da letto; cantina sotterranea; negozio da pizzicagnolo con magazzino; stallo per 40 cavalli; grandi spazi; acqua in casa; orto annesso di pertiche censuarie tre; prossimo alla Stazione ferroviaria.

Per schiarimenti e trattative rivolgersi a Canova di Saiole dal proprietario Riccardo Chiaradia.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TORI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la peste badesa e altri preparati. Vendesi a Lire 3 al pezzo presso l'Ufficio Annonzi del giornale « Il Friuli ».

CAFARDINE

Successo infallibile per distruggere gli SCARAFAGGI. Invenzione A. Coureau. — Trovisi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del giornale « Il Friuli » Via della Prefettura num. 6.

Prezzo Cent. 50

CAFARDINE

Elixir Salute

del frati Agostiniani di S. Paolo. coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica.

Trovisi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del giornale « Il Friuli » a Lire 3.50 la bottiglia.

Agenzia generale d'affari.

Vedi avvisio in quarta pagina.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 30 maggio 1893.

Rendita	20 mag.	22 mag.	23 mag.	24 mag.	25 mag.	26 mag.	28 mag.	30 mag.
Ital. 5 %, contanti	98.81	98.80	98.85	98.75	97.05	97.35	97.35	97.20
— — — — — a 90 giorni	98.87	98.85	98.90	97.10	97.10	97.10	97.40	97.25
Obbligazioni Azze Eccles. 5 %	97.1/2	97.1/2	97.1/2	97.1/2	97.1/2	97.1/2	97.1/2	97.1/2
Obbligazioni								
Ferrovie Meridionali ex coup.	312.—	312.—	312.—	312.—	312.—	312.—	312.—	312.—
— — — — — 5 %, Italiano	304.—	304.—	304.—	304.—	305.—	305.—	304.—	303.—
Fondaria Banca Nazionale 4 1/2 %	495.—	495.—	495.—	495.—	492.—	492.—	492.—	492.—
— — — — — 5 %, Italiano	502.—	502.—	502.—	502.—	495.—	495.—	495.—	495.—
— — — — — 5 %, Banco di Napoli	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—	460.—
Fer. Udine-Pont.	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—	470.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	507.—	508.—	508.—	508.—	507.—	508.—	508.—	508.—
Prestito Provinciale di Udine	100.—	102.—	102.—	102.—	102.—	102.—	102.—	102.—
Azioni								
Banca Nazionale	1290.—	1280.—	1285.—	1275.—	1280.—	1275.—	1275.—	1305.—
— di Udine	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—	112.—
— Popolare Friulana	115.—	115.—	115.—	115.—	115.—	115.—	115.—	115.—
— Cooperativa Udinese	88.—	88.—	88.—	88.—	88.—	88.—	88.—	88.—
Cotofondazione Udinese	1100.—	1100.—	1100.—	1100.—	1100.—	1100.—	1100.—	1100.—
— Veneto	361.—	361.—	361.—	361.—	361.—	361.—	361.—	361.—
Società Tramvie di Udine	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—	87.—
— ferroviaria Meridionale	692.—	692.—	692.—	692.—	692.—	692.—	692.—	692.—
— — — — — Meridionale	643.—	644.—	645.—	647.—	644.—	645.—	647.—	647.—
Cambi e valute								
Francia	104.90	105.—	104.95	105.1/2	104.80	104.80	104.1/2	104.1/2
Germania	129.60	129.1/2	129.1/2	129.1/2	129.1/2	129.30	129.1/2	129.1/2
— — — — — Londra	26.58	26.57	26.55	26.55	26.55	26.55	26.55	26.47
Austria e Banconote	213.1/2	213.1/2	213.1/2	213.1/2	213.1/2	213.1/2	213.1/2	214.—
Napoleoni	21.—	20.95	20.95	20.95	20.95	20.95	20.91	20.93
Ultimi dispacci								
Chiusura Parigi su coupon	92.40	92.37	92.40	92.70	91.55	92.72	92.95	93.10
Id. Boulevard, ore 11 1/2, pom.								
Tendenza buona								

Le inserzioni per il *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiezza.

Si vende in fiale (flaconi) da lire 2 e 1.50 — in bottiglie da un litro circa lire 8.50

Deposito generale: **Angelo Migone & C.** via Torino, 12, Milano

o da tutti i Parfumeurs, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per posta postale aggiungere cent. 80.

A Udine da Enrico Mason, chimicologo
 » Fratelli Petrosi, parafumieri
 » Francesco Minisini, droghiera
 » Angelo Fubini, farmacia
 A Monfalcone da Silvio Branga, farmacia
 A Portogruaro da Giuseppe Tami, negoziante
 A Spilimbergo da B. Orlandi e Frat. Larice
 A Tolmezzo da Chiussi, farmacia.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
M. 1.30 a. 0.45 a.	D. 4.45 a. 7.35 a.	O. 9.20 a. 10.05 a.	O. 7.45 a. 8.35 a.
M. 4.40 a. 9.10 a.	O. 5.15 a. 10.05 a.	M. 2.35 p. 8.35 p.	M. 1. p. 1.45 p.
M. 7.35 a. 12.30 p.	O. 10.45 a. 8.11 p.		
D. 11.15 a. 2.05 p.	D. 2.10 p. 4.45 p.		
O. 1.10 p. 0.10 p.	M. 6.05 p. 11.30 p.		
O. 5.40 p. 10.30 p.	P. 5.40 p. 9.30 p.		
D. 8.08 p. 10.55 p.	O. 10.10 p. 2.35 a.		

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.
 (**) Per la linea Portogruaro.

DA CASARSA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASARSA
O. 9.20 a. 10.05 a.	O. 7.45 a. 8.35 a.
M. 2.35 p. 8.35 p.	M. 1. p. 1.45 p.

DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE
O. 7.47 a. 9.47 a.	M. 6.42 a. 8.57 a.
M. 1.04 p. 3.55 p.	O. 1.23 p. 8.27 p.
O. 5.18 p. 7.28 p.	M. 6.04 p. 7.27 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.05 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.08 pom.

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 8.45 a. 8.51 a.	O. 7.45 a. 7.58 a.
M. 9.45 a. 9.51 a.	M. 8.45 a. 10.16 a.
M. 11.20 a. 11.51 a.	M. 12.10 p. 12.60 p.
O. 8.31 p. 8.57 p.	O. 4.38 p. 5.08 p.
M. 7.84 p. 8.02 p.	O. 6.20 p. 8.41 p.

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.45 a. 7.18 a.	O. 8.25 a. 10.57 a.
O. 7.51 a. 11.18 a.	O. 9.45 a. 12.45 a.
M. 8.32 p. 7.58 p.	O. 4.38 p. 7.45 p.
O. 6.20 p. 8.47 p.	M. 6.30 p. 1.30 p.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
R.A. 8.45 a. 9.45 a.	O. 8.50 a. R.A. 8.52 a.	M. 2.45 a. 7.18 a.	O. 8.25 a. 10.57 a.
R.A. 11.10 a. 12.55 p.	11.45 a. S.T. 12.30 p.	O. 7.51 a. 11.18 a.	O. 9.45 a. 12.45 a.
R.A. 2.35 p. 4.28 p.	1.40 p. R.A. 5.20 p.	M. 8.32 p. 7.58 p.	O. 4.38 p. 7.45 p.
R.A. 5.55 p. 7.42 p.	6.45 p. S.T. 7.30 p.	O. 6.20 p. 8.47 p.	M. 6.30 p. 1.30 p.

INCHIOSTRO
 indelebile per marcare la lingerie, pregiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire 1.50 al flacone. Si vende all'Ufficio Annunzi del giornale il *Friuli* Via Prefettura n. 6, Udine.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO
 Udine — Via Mercatovecchio e Cavour

COMPLETO ASSORTIMENTO CARTE
 per
NASCITA E ALLEVAMENTO RACCHI
 Deposito esclusivo a prezzi di fabbrica delle

Carte di Paglia e d'Imballaggio
 della Cartiera Reali di Venezia

Acqua di Petanz
 carbonica, litica, gassosa, antiepidemica molto superiore alle Vichy e Güssühler
 eccellentissima acqua da tavola
CERTIFICATI

Bacelli, De Giovanni, Teti, Seglione, Lappini, Caruso, Chiarici, V. P. Donati, Crespi, Calotti, Marzavetti, Pennato, ed altri illustri.
 Unico concessionario per tutta l'Italia
A. V. BADDIO Udine - Suburbio Villalta, Villa Margill.
 Si vende nella Farmacia e Drogheria.

ANTI-BACILLARE
RIMEDIO CONTRO LA TISI
 PREPARATO
 con processo speciale dal Prof. Salvat. Garofalo

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare, acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti Bacillare, preparato a base di creosoto balsamo, di Tolo, glicerina, codina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-nutritive, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-Bacillare.

Prezzo di ogni bottiglia, con istruzioni, L. 4.

(Aggiungendo L. 1, per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante paggio postale).

Unico deposito in **PALERMO**, presso l'inventore Prof. S. Garofalo, Via Tormieri, 65. — Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina-vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

AGENZIA GENERALE D'AFFARI
UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Enrico Giuliani e Vittorio Lenarduzzi
 UDINE — VIA DANIELE MANIN N. 7 — UDINE

Giovane cerca occuparsi in un negozio manifatture; buona referenza.

D'affittarsi appartamento ammobiliato di 4 camere, cucina, acquedotto, legnaia, corte, in via Aquileia.

D'affittarsi casa 3 piani con 15 ambienti e granajo, con o senza mobili, nel centro.

D'affittarsi casa ammobiliata, con 6 piani e terrazza, cortile e discarica, nel centro.

Cercasi casa ad appartamento, possibilmente in centro e che abbia 6 ambienti più cucina e stalla.

Locali ed appartamenti diversi in ogni punto della città.

Da vendersi grande locale con 12 campi uniti, presso Udine.

Affittarsi, anche subito, appartamento con 7 stanze obbligate, e usobbligate, acqua, dritto, stalla, cantina, legnaia, ecc. Prezzo da convenirsi.

D'affittarsi Negozio in via Mercatovecchio.

Giovane trentenne cerca occuparsi come coadiutore. Ottimo referenza.

Cercasi 800 quintali grano bianco e rosso. Spedire campioni e prezzi da convenirsi.

Cercasi abili agenti per assicurazioni Incendi e Grandine. Ottima retribuzione.

Cercasi per fine mese un giovane per negozio pizzicagnolo; età da 22 a 30 anni; oltre allo stipendio, sarebbe a parte degli utili. Buone referenze.

Giovane ventenne con licenza tecnica cerca occuparsi presso buona ditta commerciale per la tenuta registri e corrispondenza.

D'affittarsi 4 stanze e cucina con acquedotto nel centro della città.

D'affittarsi 1 stanza, camerino e cucina, discarica e cortile promiscuo.

D'affittarsi una stanza ammobiliata, con salottino, nel centro della città.

Cercasi ragazza di bella presenza, sia pratica per la vendita al buco articoli da modista.

Trovansi disponibili con ottime referenze agenti di manifatture, pizzicagnolo, ferramenta e chincaglie.

Da vendersi lire mille a ventimila.

In Fagnola d'affittarsi il secondo appartamento con 6 stanze mobili, sala corte, ecc.

Uomo, età 40 anni, cerca posto come gestore; buonissime referenze.

Cercasi 3 domestiche sappiano stirare o disimpegnare faccende di casa; juvenile preparati senza buone referenze.

Cercasi in affitto casa, colonia con 12 o 15 campi terra, presso Udine. Affitto assicurato.

Si ricevono commissioni per timbri in caoutchouc e metallo. Prezzi modicissimi.

TORD-TRIPE
 Premiato all'Esposizione di Parigi 1889
 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Toxi, Sori, Taino** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badose che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE
 Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cossesan** ha fatto ben 10 anni stabilimenti di macinazione grani, piastrella, raso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE**, e il risultato è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

Prezzo Pacchettino L. 1.00

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale *IL FRIULI*, Via della Prefettura N. 6.

FRATELLI POGGIOLI

VOLTE DIGERIR BENE??

R. Sorgente Angelica
 di
NOCERA UMBRA

La regina delle acque da tavola
GAZ SA ALCALINA

Con l'1° giugno sono poste in vendita le bottiglie da litro e mezzo litro d'Acqua di Nocera e ciò per maggior comodità del pubblico. Le bottiglie dell'attuale tipo (bordolese) cesseranno d'essere in vendita alla fine anno corrente.

CONCESSIONARIO
Milano-Felice Bistleri-Milano

ELIXIR SALUTE
 dei Frati Agostiniani di San Paolo
 Eccellente Liquore

a prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di solfo, col vino, ecc.
 Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Modagli d'argento dorato all'Espos. Reg. Venezia 1881 in Venezia
LA PIÙ ALTA RICONFESSA

Il più preferibile avanti i pasti.
 Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.
 Si vende presso l'Ufficio Annunzi del giornale *IL FRIULI* Udine, Via Prefettura n. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

GUARIRE RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blennorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella delle prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni e quelli che ignorano l'esistenza della **pilola** del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della **Sanzione Roveda** che costa lire 2.

Questa **pilola**, che conta ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzani** di Pisa, l'unico e vero rimedio che uccide all'acqua sedativa guariscono radicalmente delle prodotte malattie (Blennorragia, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE MEDE LA MALATTIA.** Ogni giorno visita medico-chirurgica dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galloani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **secreta e magistrale ricetta** delle vere pilole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tenco** successore di **Galloani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pilole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**, **Enrico Mason**, **Couelli F.**, **Filippuzzi-Girolami**, e **L. Biondi** farmacia alla Sirena; **Gorizia**, **C. Zanetti** o **Pezzoli** farmacia; **Trieste**, **Fardella C.**, **Zanetti G.**, **Spravaglio**; **Zara**, **Farmacia N. Andrucci**; **Trento**, **Giupponi**, **Carlo**, **Frizzi C.**, **Santoni**; **Spalato**, **Aljmovic**; **Venezia**, **Bömer**; **Fiume**, **G. Prodram**, **Jackel F.**; **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, **Via Marzala**, N. 3, e **antiquaria Galleria Vittorio Emanuele**, N. 72, **Casa A. Manzoni e Comp.**, **Via Sals**, N. 18; **Roma**, **Via Pietra**, N. 90, e in tutte le principali Farmacie del Regno.